



## Parrocchie di Preganziol e Sambughè

Viale Roma, 37

Tel. 0422 633046

Mail: [preganziol@diocesiv.it](mailto:preganziol@diocesiv.it)

Web: [www.parrochiadipreganziol.it](http://www.parrochiadipreganziol.it)



# Costruiamo Insieme

## Natale 2020

### Come S. Giuseppe accogliamo Gesù

Papa Francesco ha indetto un **Anno speciale dedicato a San Giuseppe**, nel giorno dell'Immacolata, in cui ricorrevano i 150 anni del *Decreto Quemadmodum Deus*, con il quale il Beato Pio IX dichiarò **San Giuseppe Patrono della Chiesa Cattolica**.

*"Al fine di perpetuare l'affidamento di tutta la Chiesa al potentissimo patrocinio del Custode di Gesù, Papa Francesco - si legge nel decreto del Vaticano - ha stabilito che, dalla data odierna, anniversario del Decreto di proclamazione nonché giorno sacro alla Beata Vergine Immacolata e Sposa del castissimo Giuseppe, fino all'8 dicembre 2021, sia celebrato uno speciale Anno di San Giuseppe".*

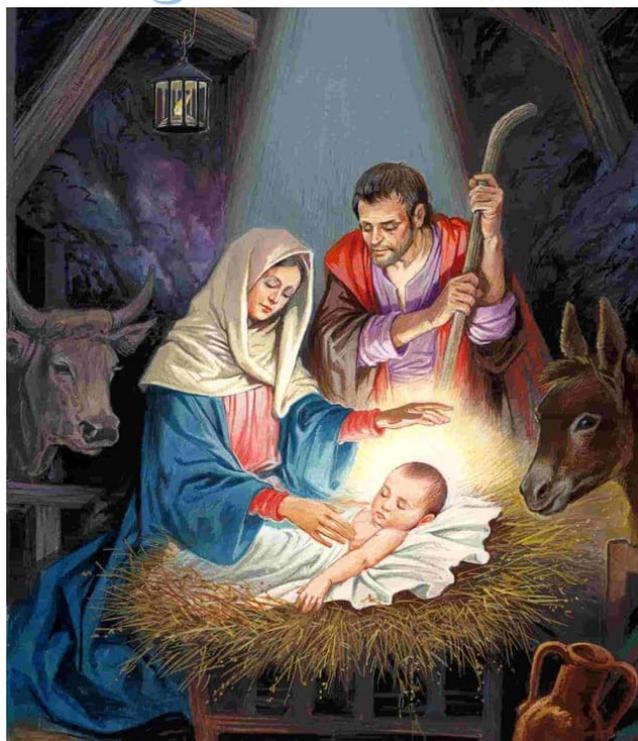
È un invito e un'occasione per guardare con ammirazione e gratitudine a questo grande santo che ha molto da insegnarci sul come accogliere nella nostra vita Gesù.

Nel Vangelo di Matteo la figura di Giuseppe è caratterizzata da tre aspetti tra loro intrecciati: **Giuseppe è l'uomo dei sogni, è l'obbediente che accoglie integralmente la volontà di Dio, è l'uomo che sa "prendere con sé"**, cioè sa prendersi davvero cura delle persone affidategli.

**Giuseppe è l'uomo che accoglie il sogno di Dio.** Scopre che i suoi sogni di uomo giusto, che desidera felicità per sé e per la sua sposa, si possono realizzare in pienezza facendo spazio nel suo cuore e nella sua volontà al sogno di salvezza di Dio per tutti i suoi figli.

Alle parole dell'Angelo **Giuseppe obbedisce sempre prontamente** e ogni volta ricorre un'espressione assai suggestiva circa la sua pronta risposta: **"prese con sé"**.

La prima volta è al termine dell'annunciazione di cui egli è il destinatario: **"fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa"**. Si prende cura di Maria e del grande mistero di salvezza che lei porta in se. Successivamente, quando l'angelo comanda a Giuseppe di rifugiarsi in Egitto per sottrarsi alla minaccia di Erode, il vangelo annota che Giuseppe **"destatosi, prese con sé il bambino e sua madre nella notte"**, e fuggì in Egitto". Questa **"notte"** non è soltanto un'indicazione cronologica, ma dice la situazione difficile cui la famiglia



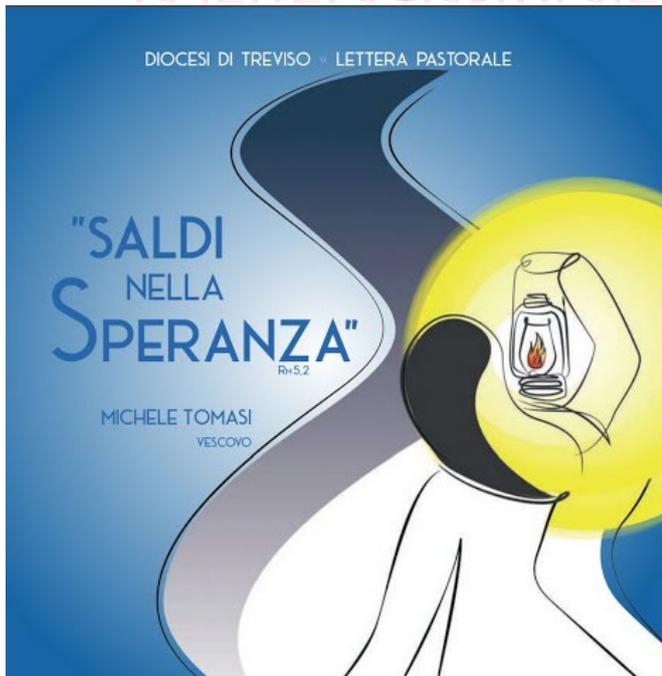
di Nazaret è sottoposta. In questo frangente Giuseppe emerge davvero come padre di Gesù, non nell'aspetto biologico, ma nel significato più profondo: il padre è infatti colui che **custodisce, protegge, apre il cammino**. Ebbene, Giuseppe è il padre che non soltanto custodisce e provvede al bambino quando è giorno, quando tutto è facile, scontato e solare; egli lo prende con sé nella notte, quando le difficoltà sembrano avere il sopravvento, e nel cuore nascono i dubbi e le paure. Alla dolcezza della madre e alla debolezza del bambino, egli accompagna la fermezza della sua presenza e dedizione. Se per tutti noi san Giuseppe è modello e riferimento, lo è in modo particolare per tutti i papà, chiamati a prendersi cura con amore, responsabilità e sapienza dei propri figli in ogni situazione. L'esempio di Giuseppe sia per tutti noi invito a far spazio nella nostra vita, con fiducia a Gesù e al disegno d'amore e di salvezza del Padre che Lui viene a realizzare.

**Buon Natale a tutti**

**don Gabriele, don Giancarlo, don Paolo e diacono Michele**

# "Saldi nella speranza"

## la lettera pastorale del Vescovo Michele



*“La lettera che oggi vi consegnerò – e attraverso voi a tutta la Diocesi – nella sua povertà è un invito a vivere intensamente e senza risparmio di sé questo nostro tempo”*: con queste parole, venerdì 27 novembre, nella chiesa cattedrale di Treviso, il vescovo Michele ha affidato a tutta la diocesi la sua prima lettera pastorale. *“Non sarà tanto importante cosa faremo, ma come riusciranno le nostre comunità, e come riuscirà ciascuno di noi, a essere testimoni di speranza a servizio della vita”* ha sottolineato mons. Tomasi.

Con questa sua prima Lettera pastorale il vescovo Michele dona a tutti noi e alle nostre comunità parrocchiali parole sagge e autorevoli per vivere *“da discepoli di Cristo, nel nostro tempo e in questa nostra situazione”*. Un tempo di *“sfide inedite e situazioni che mai avremmo neppure lontanamente pensato di dover sperimentare, eppure eccoci qua, nel mezzo di una pandemia che ha modificato ogni aspetto della nostra convivenza civile e che ha toccato nel profondo anche la vita della Chiesa”*.

La situazione che abbiamo vissuto, ci dice il vescovo Michele *“ci ha fatto fare un’esperienza di rallentamento dei ritmi di vita ...., ci ha ricordato che corsa, fretta e competizione non sono le uniche modalità di vita possibili.”*

Questa pandemia ci insegna che non tutto dipende da noi e che i nostri piani, progetti e desideri sempre devono fare i conti con una realtà più grande di noi. Come è stato per San Paolo, che il vescovo Michele prende a esempio, *“che ha smesso di progettare per se*

*e si è lasciato guidare. Anche dalle fatiche, dai limiti, dagli insuccessi e dai fallimenti.”*

Il vescovo suggerisce due piste da percorrere per vivere questo tempo da discepoli di Gesù Risorto:

- 1- La cura delle relazioni.** *“Se ci prendiamo cura delle relazioni di cui è costituita la nostra vita, essa stessa assume un senso nuovo, profondo, inesauribile. ... La cura delle relazioni ci permette di essere umani, di umanizzare la nostra vita, di darle colore, consistenza, bellezza.”*
- 2- Vivere l’ascolto della Parola di Dio nel tempo liturgico:** *“Ascoltando più profondamente la Parola che il Signore ci rivolge impareremo anche ad ascoltarci di più gli uni gli altri e a dare forma a una vita cristiana fraterna e solidale”.*

La lettera si conclude con queste parole del vescovo Michele:

*Cari fratelli e sorelle,*

*“rimaniamo saldi nella speranza”. Il tempo che viviamo diventi occasione di crescita nella fede e ci doni di riconoscerci, davvero, fratelli e sorelle tutti, figli amati dal Padre buono, Dio amante della vita.*

*Molti fratelli e sorelle ci hanno lasciati. Molti stanno vivendo un tempo particolare di tribolazione. Molti piangono i loro cari, sono sempre di più i contagiati che vivono in grande apprensione, gli ammalati e le loro famiglie, e sono molti coloro che non riescono a vedere prospettive di un futuro sereno.*

*Con loro e per loro dobbiamo chiedere al Signore il dono della speranza, affinché insieme in questa tribolazione riusciamo a scoprire la luce della presenza del Signore Risorto nelle nostre vite. In questa luce ci sarà dato di cogliere l’amore donato dallo Spirito, che consola e che si apre ad una vita piena, con la forza di un’eternità beata. Rimaniamo saldi in questo amore e doniamolo a tutti, scopriremo, assieme al Signore Risorto e nella compagnia degli uomini e delle donne del nostro tempo, che la “speranza non delude”*

*Uniti nella preghiera*



**Michele, vescovo**

# Verso la nuova “Collaborazione Pastorale” di Casale e Preganziol

Il documento “**Orientamenti e norme per le Collaborazioni Pastorali nella diocesi di Treviso**”, promulgato dal vescovo Gardin il 18 ottobre 2010, ha costituito il punto di riferimento per l’istituzione e l’avvio delle **Collaborazioni Pastorali** fino ad oggi.

Le Collaborazioni Pastorali: “*Sono una forma stabile di collaborazione tra parrocchie, chiamate a far maturare, nel contesto ecclesiale e socio-culturale, la loro identità e missione di comunità cristiane mediante un cammino condiviso e coordinato; a partire da un comune progetto pastorale*” .... “*Grazie alle collaborazioni Pastorali le singole Parrocchie mettono in comune, in atteggiamento di dono reciproco, la ricchezza di persone, tradizioni, spiritualità e strutture di cui dispongono. Esse possono così trovare nuova linfa per esprimere la propria vitalità spirituale ed energie nuove per attuare l’azione pastorale*” (2016 orientamenti e norme).

Inizialmente le nostre parrocchie di Preganziol e Sambughè, assieme alla parrocchia di San Trovaso dovevano costituire la **Collaborazione Pastorale di Preganziol**. Per avviare la riflessione si sono coinvolti negli anni scorsi i Consigli Pastorali Parrocchiali e si è costituita una **Segreteria di Collaborazione**, formata dai sacerdoti, dal diacono, da una religiosa e da alcuni laici di ciascuna parrocchia.

Anche le parrocchie di Casale, Bonisiolo, Conscio e Lughignano, hanno fatto lo stesso percorso per avviare la Collaborazione Pastorale di Casale.

Nell’anno pastorale 2019-2020 Il vicario Generale Mons. Adriano Cevolotto ha invitato le comunità a considerare l’ipotesi di dare vita ad un’unica collaborazione pastorale più ampia, composta dalle parrocchie di Casale sul Sile, Bonisiolo, Lughignano, Conscio, Preganziol, Sambughè e San Trovaso. Sembrava al vicario che una collaborazione più grande potesse essere più utile, più ricca di idee e di proposte da condividere con le varie parrocchie.

Le segreterie delle due Collaborazioni hanno avviato una riflessione valutando con serenità questa opportunità, assieme al vicario per la Pastorale mon. M. Salviato e dopo aver sentito i rispettivi Consigli Pastorali Parrocchiali hanno accolto la proposta del vicario generale di costituire una Collaborazione Pastorale più grande: **di Casale e Preganziol**. Si è costituita la **Segreteria della collaborazione Pastorale Casale-Preganziol** che si è riunita più volte cercando di rispondere a queste tre domande: **perché collaborare? come collaborare? su cosa collaborare?** È aumentata la conoscenza fra i membri, una ventina circa, e delle specificità di ciascuna parrocchia. Valutate le difficoltà e i dubbi, si è rafforzato il desiderio di **collaborare, rigenerarsi, donarsi, progettare insieme, creare fraternità**. Stiamo ora continuiamo questa “*nuova avventura*”.

La pandemia ha un po' rallentato i lavori e ancora non è stata fissata la data ufficiale per l’istituzione della nuova Collaborazione, speriamo nell’autunno del 2021

Tiziana

## Gli auguri del Vescovo Michele agli anziani e ammalati

Il nostro vescovo Michele desidera porgere i suoi auguri a tutti gli anziani e ammalati delle nostre parrocchie. Per loro e per tutti noi ha scritto questa bellissima preghiera:

**B**ambino di Betlemme, sono qui davanti a te, a mani vuote, ma con tanta preoccupazione in cuore: per la mia salute, per i miei cari, per il mondo. Ti guardo, e vedo che anche tu sei debole e indifeso, eppure credo che solo tu puoi donarmi forza e speranza.

**B**ambino di Betlemme, la tua gente non ti ha accolto, ma tu continui a dirmi: “Non temere, io sono sempre con te”. Solo tu sai riempire la mia solitudine perché sei il Dio della mia vita, sei presenza silenziosa e fedele, ricca d’amore.

**B**ambino di Betlemme, ora giaci nella mangiatoia, avvolto in fasce, come un giorno sarai avvolto in

quelle della morte. Solo tu sai avvolgere di speranza la mia vita quando la sofferenza la spoglia di tante cose care.

**P**er questo ti ringrazio, Bambino di Betlemme, perché, se ti accolgo tra le mie braccia, sento che sei tu a sostenere tutta la mia vita.

*Un augurio di speranza e di forza, affinché il Signore Gesù possa continuare a nascere nei nostri cuori ed abitare le nostre vite.*

*Buon Natale*



✠ Michele Tomasi  
Vescovo di Treviso

## CATECHISMO E SACRAMENTI IN TEMPO DI PANDEMIA



Con il lockdown di marzo anche le nostre parrocchie hanno dovuto interrompere ogni attività compreso il catechismo per i nostri bambini e ragazzi. Durante quei mesi di isolamento totale, attraverso qualche telefonata o messaggio o via mail, i nostri catechisti/e hanno cercato di tenere il contatto con bambini e genitori. Molti hanno seguito le indicazioni date per vivere a livello familiare dei momenti di preghiera e di ascolto della Parola del Signore. Qualche genitore "si è fatto catechista" per dar continuità alla comunicazione della fede.

Durante l'estate, seguendo i vari protocolli e le indicazioni diocesane abbiamo promosso "Aperto per ferie" il **Centro estivo parrocchiale**, dove un bel gruppo di adulti e giovani volontari hanno fatto vivere 4 bellissime settimane di attività, giochi, laboratori, momenti di preghiera ai nostri ragazzi.

A settembre sempre seguendo le indicazioni della diocesi abbiamo ripreso con qualche gruppo il **percorso del catechismo** in preparazione dei sacramenti della **Prima Comunione** e della **Cresima**. I catechisti hanno seguito un corso di formazione per conoscere tutte le disposizioni da osservare e si sono fatti incontri con i genitori per informarli dei protocolli da seguire e stipulare con loro un patto di corresponsabilità.

È stato un percorso impegnativo ma bello: vedere i bambini e i ragazzi ritrovarsi con gioia nei nostri ambienti parrocchiali di Sambughè e Preganziol, dopo tanto tempo ha compensato le tante fatiche e paure affrontate.

Così a **fine ottobre** abbiamo celebrato con i bambini di 5<sup>a</sup> elementare, a piccoli gruppi e in orari diversi dalle messe festive la **Prima Comunione**. Gli occhi dei bambini esprimevano la gioia e l'emozione dell'incontro con Gesù che si fa pane per la nostra vita. Le celebrazioni sono state proprio belle e partecipate, anche se a causa delle restrizioni del momento, alcuni amici o parenti dei bambini non vi hanno potuto assistere.

A **fine novembre** il delegato del vescovo, mons. Maurizio De Pieri, responsabile della Casa del Clero, ha donato ai nostri ragazzi di seconda media la gioia del **sacramento della Cresima**. Lo Spirito Santo ha raggiunto i loro cuori, per aiutarli con i suoi doni a vivere sempre più intensamente la loro vita, nell'amicizia con Gesù, nella generosità e nell'impegno ad essere testimoni di un mondo nuovo fondato sull'amore.

**Ora il catechismo continua** nelle forme e nei tempi che sono possibili per conoscere e percorrere assieme ai nostri bambini e ragazzi la via verso la vera felicità che Gesù ci propone.

Questo tempo difficile che stiamo vivendo ci mostra con chiarezza che **l'educazione alla fede e alla vita cristiana ha il suo primo luogo nella famiglia, nell'esempio dei genitori**. La comunità parrocchiale inizia dentro le case, nelle relazioni di affetto e d'amore degli sposi e dei genitori. Le iniziative che si svolgono negli ambienti parrocchiali grazie all'impegno generoso di giovani e adulti volontari (pochi purtroppo) non sono che la continuazione di ciò che avviene o dovrebbe avvenire nelle nostre famiglie.



Fare i genitori è come fare giardinaggio:  
si semina e si aspetta.  
Alcuni semi impiegano  
un po' più di altri a dare frutti.

(T. Waitley)

## INIZIO RESTAURI DELL'ORGANO DELLA CHIESA DI PREGANZIOL

Tra coloro che frequentano le celebrazioni in chiesa a Preganziol, chi abbia un minimo di orecchio musicale, avrà avuto modo di constatare le cattive condizioni in cui versa l'organo. Diversi tasti non suonano (la trasmissione elettrica si è molto deteriorata), molti registri sono praticamente inutilizzabili e quelli che rimangono hanno bisogno di essere accordati; ultimamente il mantice perdeva parecchio, col risultato che, oltre al fastidioso rumore provocato da questa abnorme fuoriuscita d'aria, il suono risultava anche piuttosto sfiatato. Quelli appena menzionati sono solo alcuni dei guasti che affliggono lo strumento, e neanche i "peggiori", ma semplicemente quelli più visibili (udibili!) e più immediatamente invalidanti. La situazione stava peggiorando velocemente ed inesorabilmente. Pertanto, con il Consiglio parrocchiale Affari Economici, e dopo aver sentito il parere favorevole dell'ufficio diocesano preposto, si è deciso di intervenire, visto anche l'uso abituale che vien fatto di questo strumento per accompagnare i canti delle nostre liturgie e renderle così più belle.

A fine novembre sono stati commissionati alla ditta Organaria di Saverio Giroto alcuni interventi urgenti ed indispensabili per rimettere lo strumento in uno stato di accettabile efficienza. La consolle, vecchia, gravemente danneggiata e di trascurabile valore, non essendo peraltro nemmeno quella originale, verrà sostituita con una più nuova, prestante e anche migliore sotto il profilo estetico. Verrà installata una nuova centralina e rifatto completamente il cablaggio che collega la consolle al corpo sonante (le canne poste nella cassa, in cantoria), onde garantire una efficiente trasmissione degli impulsi elettrici. Saranno fatti anche alcuni interventi più urgenti e strettamente necessari a livello dei somieri. Le canne verranno tutte accordate.



Questo intervento, che comporterà un certo impegno economico, (circa 12.000 Euro) importante ma non inaccessibile, potrebbe essere considerato come il primo stralcio di una serie di altri lavori che, più avanti, sono comunque auspicabili per avere uno strumento che possa esprimere tutte le sue potenzialità. Per il momento però, in questo modo, potremo ovviare a quei guasti che stavano velocemente portando l'organo ai limiti dell'inutilizzabilità.

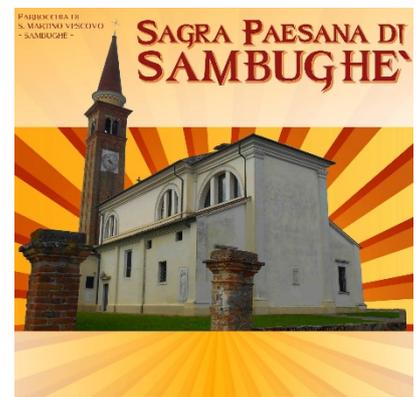
**Ringraziamo la Diocesi di Treviso** che ha stanziato per questi lavori **un contributo**, dall'8 per mille alla Chiesa Cattolica, **di 10.000 €**.

Anche **CentroMarca Banca** ha dato un **generoso contributo** per far fronte a questi lavori **di 5.000 €**. **Grazie di cuore** per questa sensibilità verso la nostra parrocchia.

## Sambughè: la Lotteria di San Martino

La situazione della pandemia non ha reso possibile realizzare tante occasioni di festa della nostra Comunità di Sambughè. Messa da parte la **Sagra di settembre**, anche se siamo riusciti a fare la processione con la bella statua di Maria Santissima che tiene in braccio il Bambino Gesù, ci si era mossi per organizzare la **Festa di San Martino**, a novembre. L'aggravarsi della situazione ci ha indotto a non fare la tradizionale rappresentazione sacra della vita di San Martino e le altre iniziative legate al ricordo del nostro santo Patrono. Una cosa siamo riusciti a realizzare la **Lotteria di San Martino**, con bellissimi premi. Molte persone hanno dato una mano per la vendita dei biglietti, e per la realizzazione di questo momento, pur

semplice, di partecipazione alla vita della nostra Comunità. **Grazie a tutti quelli che hanno acquistato** i biglietti e si sono dimostrati sensibili verso la nostra Parrocchia. **Grazie alle ditte** che hanno fatto la loro generosa offerta per la lotteria. L'estrazione è stata fatta **domenica 15 novembre** e



molti l'hanno potuta seguire sulla pagina **Facebook del Gruppo Festeggiamenti**. Per chi non avesse ancora verificato i **numeri vincenti li può trovare sulla pagina FB: Sagra di Sambughè**. Sperando che la situazione sanitaria sia più favorevole, vi diamo appuntamento

alle Feste della nostra parrocchia di Sambughè del 2021.

A marzo, se non ci saranno impedimenti, stiamo organizzando la **RACCOLTA DEL FERRO**, il cui ricavato andrà a sostenere le spese per i lavori di manutenzione straordinaria della nostra chiesa.

## La Busta annuale

All'interno di questo giornalino trovate la tradizionale Busta Annuale per sostenere le spese di gestione delle nostre parrocchie e i lavori di manutenzione straordinaria delle sue strutture.

Quali lavori ci attendono?

### A Preganziol:

Nei prossimi mesi, appena le ditte commissionate saranno disponibili, verranno eseguiti i seguenti lavori:

**I lavori di manutenzione dell'organo della chiesa (circa 12.000 €);**

**il restauro degli archi della chiesa; gli infissi (balconi e finestre) della canonica (circa 120.000 €);**

A Preganziol permangono ancora **circa 120.000 € di debito con la Banca** per la costruzione dell'oratorio e del suo impianto fotovoltaico.

### A Sambughè:

Completamento del **restauro delle porte della chiesa**; sostituzione della **"bussola della porta centrale"** con una nuova conforme alle norme sulla sicurezza vigenti; (circa 25.000 E)

Lavori di **adeguamento della sala parrocchiale** (finestre, bagni, dipintura pareti, ... (circa 25.000 €)

Naturalmente la realizzazione dei lavori è legata anche alle disponibilità economiche.

Nel 2020, a causa della pandemia, e delle tante attività e momenti celebrativi che non si sono potuti fare, sono state raccolte **molte meno offerte** e per questo confidiamo nella vostra generosità.

La busta la potete consegnare in chiesa, alla prima occasione che avete di partecipare alla santa messa, o ai sacerdoti.

Si può dare la propria offerta anche attraverso **bonifico bancario**, con la causale: offerta alla Parrocchia di Preganziol, o offerta alla Parrocchia di Sambughè. Di seguito l'IBAN delle due parrocchie:

**parrocchia di Preganziol: IT55R087496196000000044739**

**parrocchia di Sambughè: IT22J0874961960000000089474**

*I CPAE delle nostre parrocchie e il parroco*



# IL GRUPPO CARITAS DI PREGANZIOL – SAMBUGHÈ

## LA SOLIDARIETÀ IN TEMPO DI COVID

Anche in questi mesi così difficili, dove tutti ci



sentiamo più poveri e deboli e le nostre ricchezze spirituali e materiali sono state messe in discussione, la nostra Caritas parrocchiale è sempre stata presente, cercando di aiutare e portare conforto a tante famiglie. Durante tutto questo periodo, anche in collaborazione con i Servizi Sociali del Comune di Preganziol, gli Alpini, la Protezione Civile e tanti

volontari che hanno dato la loro disponibilità, siamo riusciti a consegnare ogni 15 giorni dei pacchi spesa, raggiungendo venti/venticinque famiglie.

E' grazie alla generosità di tutti Voi che avete donato, e continuate a donare, tanti prodotti (alimentari e per l'igiene) se siamo riusciti a mantenere questo importante servizio. Ed anche in questo periodo di Avvento e delle Festività del Santo Natale, agli altari delle nostre chiese di Preganziol e Sambughè è sempre possibile riporre quello che il vostro buon cuore decide di offrire.

Purtroppo in questo periodo, con le normative anti Covid, **non ci è possibile continuare con la raccolta e distribuzione di indumenti e vestiario.**

Ancora un grazie di cuore a tutti i componenti della nostra Caritas parrocchiale, a tutti i volontari che ci hanno aiutato in questo lungo periodo e soprattutto a tutti Voi

# infanziapreganziolsambughe.it

Il "sito" delle Scuole Parrocchiali dell'Infanzia di Preganziol e Sambughè



Da alcuni anni le scuole dell'infanzia paritarie delle nostre parrocchie di Sambughè e Preganziol collaborano per rendere il loro servizio ai bambini sempre aggiornato e qualificato. Questa estate la collaborazione ha prodotto il **Centro Estivo parrocchiale**, svoltosi nella scuola di Preganziol ma aperto anche ai bambini della scuola di Sambughè. Una bellissima esperienza, anche se molto impegnativa per il rispetto dei vari protocolli, per i bambini e per le nostre insegnanti che finalmente dopo tanti mesi di attività sospesa hanno potuto ritrovarsi e vivere ben 4 settimane di attività, giochi, allegria, laboratori,...

Un ulteriore frutto di questa collaborazione è **il nuovo sito Internet**, creato in questi mesi, dove potete trovare tante notizie belle ed utili per conoscere le nostre scuole, i piani di offerta formativa, le attività didattiche, ....

Quest'anno non sarà possibile fare **l'Open day**, per conoscere le nostre scuole, ma visitando il sito delle, i genitori possono trovare tante informazioni necessarie a conoscere più da vicino le nostre scuole parrocchiali.

**Le iscrizioni alle nostre scuole** partiranno a metà gennaio e si potranno fare presso la segreteria delle nostre scuole.

Un grazie di cuore a tutto il personale delle nostre scuole, insegnanti, addetti alla cucina, alle pulizie, alla gestione amministrativa, ai volontari che contribuiscono alla gestione e cura degli spazi esterni, ai genitori che si danno sempre tanto da fare per le nostre scuole.

**Buon Natale a tutti voi e alle vostre famiglie**

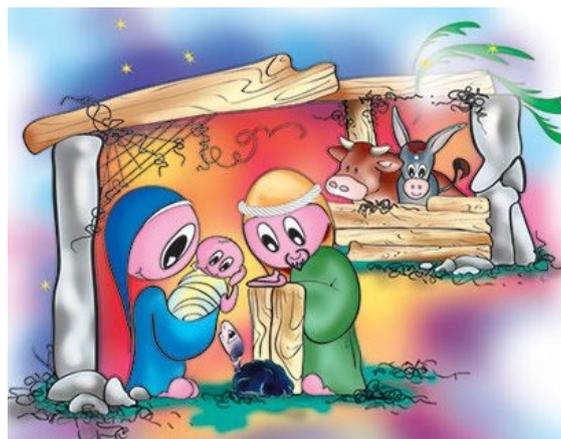
# NATALE 2020 ORARIO SANTE MESSE

Giorno	Chiesa Preganziol - Posti 120	Chiesa Sambughè - Posti 97
<b>24 dicembre</b> <b>Messa della notte</b>	18.30 - 20.30	20.00
<b>25 dicembre</b>	8.00 - 9.30 - 11.00 17.00 - 18.30	8.00 - 10.00 - 11.30
<b>Sabato 26 dicembre</b> <b>S. Stefano</b>	9.30 S. Stefano 18.30 prefestiva	18.30 prefestiva
<b>Domenica 27 dicembre</b> <b>S. Famiglia di Nazaret</b>	8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30	8.00 - 10.00
<b>Giovedì 31 dicembre</b>	8.30 + adorazione eucaristica 18.30 prefestiva - Te Deum	18.30 prefestiva - Te Deum
<b>Venerdì 1 gennaio 2021</b> <b>Maria Madre di Dio</b>	8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30	8.00 - 10.00
<b>Sabato 2 gennaio</b>	18.30 prefestiva	18.30 prefestiva
<b>Domenica 3 gennaio</b> <b>II^ dopo Natale</b>	8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30	8.00 10.00
<b>Martedì 5 gennaio</b>	18.30 prefestiva	18.30 prefestiva
<b>Mercoledì 6 gennaio</b> <b>Epifania</b>	8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30	8.00 - 10.00

Le nostre chiese, preparate secondo le vigenti normative, possono ospitare a **Preganziol 120 persone** e a **Sambughè 97**. A Preganziol se necessario ci si può mettere anche in cappellina.

**N.B. Le persone che convivono** (genitori - figli, sposi) nella stessa casa possono mettersi **fino a 4 per banco**.

È bene **giungere per tempo** in chiesa e **seguire le indicazioni dei volontari**. Abbiamo programmato delle **messe in più** sia la vigilia (1) che il giorno di Natale (2), e in orari sfasati tra Preganziol e Sambughè, per dare modo a tutti di partecipare. Qualora uno arrivasse e in chiesa non ci fossero più posti, può scegliere di **andare alla messa successiva** di Preganziol o Sambughè che inizia 30 minuti dopo.



## Orari Confessioni

Giorno	Preganziol	Sambughè
<b>Sabato 19 dicembre</b>	15.30 - 18.15 - 2 sacerdoti	16.30 - 18.20 - 1 sacerdote
<b>Domenica 20 dicembre</b>	15.30 - 18.00 - 3 sacerdoti	
<b>Martedì 22 dicembre</b>		17.00 - 18.20 - 1 sacerdote
<b>Mercoledì 23 dicembre</b>	10.00 - 12.00 - 1 sacerdoti 17.00 - 18.20 - 2 sacerdoti	
<b>Giovedì 24 dicembre</b>	9.00 - 12.00 - 3 sacerdoti 15.00 - 18.00 - 2 sacerdoti	15.00 - 18.00 - 1 sacerdoti



In chiesa e durante la confessione **indossare sempre la mascherina**, **igienizzarsi all'ingresso le mani** e mantenere il **distanziamento** mettendosi seduti secondo le indicazioni. Chi attenda non si avvicini troppo ai confessori per garantire la riservatezza della confessione.

Vi invitiamo a vivere con fede questo grande dono del Signore, preparandovi per tempo e scegliendo di venire già dai primi giorni indicati.